

Può darsi che nei prossimi giorni si possa firmare il nuovo armistizio

Il documento non contiene alcuna clausola segreta

Il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, ha avuto stamane un lungo colloquio col vice Presidente Nenni nel corso del quale sono state esaminate le questioni relative al nuovo armistizio e le rivendicazioni territoriali avanzate dalla Francia. Sono stati esaminati anche problemi di carattere generale e particolarmente quello alimentare.

L'on. De Gasperi si è messo a contatto con la Francia per ottenere la concessione di altri rifornimenti di grano. Riguardo al documento che dovrebbe sancire la revisione dell'armistizio con l'Italia negli ambienti competenti della capitale viene rilevato che detto documento, e specialmente il protocollo aggiuntivo che contempla le nuove condizioni economiche-finanziarie che modificherebbero quelle stipulate precedentemente, dovrà subire un lavoro di rielaborazione ma che l'armistizio stesso, firmato a Parigi, non subirà alcun cambiamento.

Come è noto le trattative per la revisione erano molto avanzate già prima che il Quattro si riunisse a Parigi nella giornata del 25 aprile. Non si esclude pertanto che il documento in parola possa giungere al Comando alleato che stipulerà il nuovo armistizio con l'Italia nei prossimi giorni.

Sembra che sia escluso che il prossimo Consiglio dei Ministri tratterà la questione su una copia del documento originale pervenuta in via ufficiosa a Roma.

Il giorno 27 prossimo sarà ascoltato dagli assistenti dei ministri degli Esteri, che si riuniranno al palazzo del Lussemburgo, un rappresentante italiano sulla questione dei confini occidentali, e precisamente quelli con la Francia, Repubblica e Svizzera.

M. Lupi di Soragna che è a Parigi dal 23 dello scorso aprile.

L'Italia sarà ascoltata il 30 corrente anche sulla questione dei confini orientali, e precisamente quelli con l'Austria, sulla quale il Governo di Vienna ha già fatto pervenire a Parigi le sue richieste.

Su tale argomento va ricordato che il Quattro si è accordato per alcune «minor rectification».

Il redattore diplomatico della *Reuter* informa che un portavoce del Foreign Office ha dichiarato che categoricamente le voci secondo cui il nuovo armistizio per l'Italia conterrebbe un allegato segreto.

A ridosso della Morgan Tre divisioni filine fra Tolmino e Gorizia

IL COMITATO PER LA FRATELLANZA GIULIANA VORREBBE INVIARE UNA DELEGAZIONE A PARIGI E NEGLI STATI UNITI

GORIZIA, 21 maggio.

Da fonte sicura si apprende che dopo i recenti movimenti di truppe jugoslave nei pressi della linea Morgan, si è verificato un esodo di circa 5.500 uomini, divisi in tre divisioni regolari, ciascuna più una divisione di ricambio denominata «1. divisione proletaria».

Gli slavi comunisti hanno chiesto alle autorità di occupazione alleate di proibire l'espulsione dei tricolori jugoslavi, senza la quale la parte di slavi catturati a Tolmino e Gorizia, non vengono comunicati.

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto un messaggio dal Comitato di Fratellanza Giuliana, che chiede di inviare una delegazione di tre persone a Parigi e negli Stati Uniti per chiedere la liberazione della regione.

Il Comitato di Fratellanza Giuliana ha anche chiesto che la delegazione sia composta da persone che non vengono comunicati.

Il Consiglio dei Ministri si occuperà dell'imposta complementare progressiva sul reddito

Tali aliquote sono ridotte alla metà per gli statali e al 10 per cento per gli altri

ROMA, 21 maggio.

All'ordine del giorno del prossimo Consiglio dei Ministri è iscritto tra gli altri lo studio del decreto che concerne le variazioni del minimo imponibile per l'imposta complementare progressiva sul reddito.

Secondo tali provvedimenti il minimo imponibile per l'imposta suddetta è elevato a lire 60 mila.

Tale misura, imponente, viene poi elevata a lire 80 mila per i possessori di redditi di lavoro, di categoria C 2.

Sul reddito di ciascun periodo di tre anni, dalla quota esente di lire 12 mila (di cui all'aliquota del 10 per cento) si applica l'imposta di ricchezza mobile con le aliquote seguenti: da lire 84.000 a 99.000: 10 per cento; da 100.000 a 119.000: 12 per cento; da 120.000 a 139.000: 14 per cento; da 140.000 a 159.000: 16 per cento; da 160.000 a 179.000: 18 per cento; da 180.000 a 199.000: 20 per cento; da 200.000 a 219.000: 22 per cento; da 220.000 a 239.000: 24 per cento; da 240.000 a 259.000: 26 per cento; da 260.000 a 279.000: 28 per cento; da 280.000 a 299.000: 30 per cento; da 300.000 a 319.000: 32 per cento; da 320.000 a 339.000: 34 per cento; da 340.000 a 359.000: 36 per cento; da 360.000 a 379.000: 38 per cento; da 380.000 a 399.000: 40 per cento; da 400.000 a 419.000: 42 per cento; da 420.000 a 439.000: 44 per cento; da 440.000 a 459.000: 46 per cento; da 460.000 a 479.000: 48 per cento; da 480.000 a 499.000: 50 per cento; da 500.000 a 519.000: 52 per cento; da 520.000 a 539.000: 54 per cento; da 540.000 a 559.000: 56 per cento; da 560.000 a 579.000: 58 per cento; da 580.000 a 599.000: 60 per cento; da 600.000 a 619.000: 62 per cento; da 620.000 a 639.000: 64 per cento; da 640.000 a 659.000: 66 per cento; da 660.000 a 679.000: 68 per cento; da 680.000 a 699.000: 70 per cento; da 700.000 a 719.000: 72 per cento; da 720.000 a 739.000: 74 per cento; da 740.000 a 759.000: 76 per cento; da 760.000 a 779.000: 78 per cento; da 780.000 a 799.000: 80 per cento; da 800.000 a 819.000: 82 per cento; da 820.000 a 839.000: 84 per cento; da 840.000 a 859.000: 86 per cento; da 860.000 a 879.000: 88 per cento; da 880.000 a 899.000: 90 per cento; da 900.000 a 919.000: 92 per cento; da 920.000 a 939.000: 94 per cento; da 940.000 a 959.000: 96 per cento; da 960.000 a 979.000: 98 per cento; da 980.000 a 999.000: 100 per cento.

Lo schema prevede l'applicazione delle disposizioni suddette con effetto dal 1° gennaio 1947.

Il trattato anglo-egiziano Non si sa ancora se Bevin andrà al Cairo

LONDRA, 21 maggio.

(Reuter). Un portavoce del ministero degli Esteri britannico ha smentito oggi le notizie in base alle quali il ministro degli Esteri Bevin avrebbe in questi giorni lasciato Londra per recarsi al Cairo a negoziare il trattato anglo-egiziano. Invece, probabile che Bevin resterà a Londra, e che il trattato anglo-egiziano sarà firmato a Parigi il 15 giugno.

È stato pure dichiarato ufficialmente che Bevin non si recerà al Cairo prima di aver firmato il trattato anglo-egiziano a Parigi.

Guerra di tricolori nella Venezia Giulia

TRIESTE, aprile.

In tempi di parossismi, in cui si accende la passione patriottica, non è raro che si veda qualche cosa di simile a quanto si sta vedendo in questa Venezia Giulia. In questi tempi, di parossismi patriottici, si vedono da ogni parte, in questa Venezia Giulia, segni di guerra di tricolori. In questi tempi, di parossismi patriottici, si vedono da ogni parte, in questa Venezia Giulia, segni di guerra di tricolori.

Ma ecco che il nostro avversario, il fascismo, ha deciso di fare qualcosa di simile a quanto si sta vedendo in questa Venezia Giulia. In questi tempi, di parossismi patriottici, si vedono da ogni parte, in questa Venezia Giulia, segni di guerra di tricolori.

In merito al "nulla osta" per l'importazione di merci dagli Stati Uniti

ROMA, 21 maggio.

Il ministero del Commercio Estero ha in relazione alle norme contenute nel decreto del 27-1-46 di questo ministero, riguardante l'istituzione di un controllo internazionale delle merci, inviato a Washington una nota in cui si chiede che il controllo internazionale delle merci, in relazione alle norme contenute nel decreto del 27-1-46 di questo ministero, riguardante l'istituzione di un controllo internazionale delle merci, venga applicato anche alle merci provenienti dagli Stati Uniti.

Il ministero del Commercio Estero ha in relazione alle norme contenute nel decreto del 27-1-46 di questo ministero, riguardante l'istituzione di un controllo internazionale delle merci, inviato a Washington una nota in cui si chiede che il controllo internazionale delle merci, in relazione alle norme contenute nel decreto del 27-1-46 di questo ministero, riguardante l'istituzione di un controllo internazionale delle merci, venga applicato anche alle merci provenienti dagli Stati Uniti.

La Francia alla vigilia delle elezioni

I partiti e gli uomini di una dinamica scena politica

PARIGI, 21 maggio.

(Reuter). Il terzo partito politico, il Partito socialista, si prepara alle elezioni del 21 giugno. Il Partito socialista, che è il più grande partito politico in Francia, si prepara alle elezioni del 21 giugno.

Il Partito socialista, che è il più grande partito politico in Francia, si prepara alle elezioni del 21 giugno. Il Partito socialista, che è il più grande partito politico in Francia, si prepara alle elezioni del 21 giugno.

La Guardia è d'accordo con Hoover

WASHINGTON, 21 maggio.

Il direttore generale dell'UNRRA, J. H. Hoover, ha dichiarato che la Guardia è d'accordo con lui. Hoover ha dichiarato che la Guardia è d'accordo con lui.

Il direttore generale dell'UNRRA, J. H. Hoover, ha dichiarato che la Guardia è d'accordo con lui. Hoover ha dichiarato che la Guardia è d'accordo con lui.

Hermann Frank

il "profeta" della Boemia condannato a morte

PRAGA, 21 maggio.

L'ex "profeta" della Boemia, Hermann Frank, è stato condannato a morte. Hermann Frank, che era stato condannato a morte, è stato condannato a morte.

L'ex "profeta" della Boemia, Hermann Frank, è stato condannato a morte. Hermann Frank, che era stato condannato a morte, è stato condannato a morte.

Byrnes parla di ciò che è stato fatto a Parigi

"I quattro Governi alleati non possono differire indefinatamente la conclusione della pace con i paesi con i quali hanno da tempo cessato di combattere soltanto perché non possono accordarsi fra loro sui termini della pace"

WASHINGTON, 21 maggio.

(Reuter). In una radiotrasmissione di ieri sera il ministro degli Esteri americano Byrnes ha dato ai suoi collaboratori una conferenza stampa in cui ha parlato di ciò che è stato fatto a Parigi.

Il ministro degli Esteri americano Byrnes ha dato ai suoi collaboratori una conferenza stampa in cui ha parlato di ciò che è stato fatto a Parigi.

La Russia chiede lo scioglimento dei Consigli alleati di controllo in Ungheria, Romania e Bulgaria

Pare però che la richiesta non sarà facilmente accolta a Londra e Washington

WASHINGTON, 21 maggio.

(Reuter). Negli ambienti diplomatici di Washington si apprende che la Russia ha chiesto lo scioglimento dei Consigli alleati di controllo in Ungheria, Romania e Bulgaria.

La Russia ha chiesto lo scioglimento dei Consigli alleati di controllo in Ungheria, Romania e Bulgaria.

Teheran ammette implicitamente che truppe governative hanno iniziato il combattimento ma Sultaneh è sicuro che i suoi ordini faranno cessare il fuoco

TEHERAN, 21 maggio.

Il governo persiano ha annunciato ufficialmente che le truppe governative hanno iniziato il combattimento. Il governo persiano ha annunciato ufficialmente che le truppe governative hanno iniziato il combattimento.

Il governo persiano ha annunciato ufficialmente che le truppe governative hanno iniziato il combattimento. Il governo persiano ha annunciato ufficialmente che le truppe governative hanno iniziato il combattimento.

Due voluminose casse contenenti 1 milione e mezzo di lire trafugate a Milano

MILANO, 21 maggio.

Altezza di stamane sei banditi armati, giunti a bordo di un'autocarro, sono penetrati nella casa di un industriale di viale Mazzini, dove si trovavano due voluminose casse contenenti 1 milione e mezzo di lire.

Altezza di stamane sei banditi armati, giunti a bordo di un'autocarro, sono penetrati nella casa di un industriale di viale Mazzini, dove si trovavano due voluminose casse contenenti 1 milione e mezzo di lire.

Una strana contrassegno elettorale e una prescrizione del ministero degli Interni

ROMA, 21 maggio.

Il ministero degli Interni ha inviato ai prefetti una circolare in cui si chiede che i contrassegni elettorali siano contrassegni del ministero degli Interni.

Il ministero degli Interni ha inviato ai prefetti una circolare in cui si chiede che i contrassegni elettorali siano contrassegni del ministero degli Interni.

La Russia chiede lo scioglimento dei Consigli alleati di controllo in Ungheria, Romania e Bulgaria

Pare però che la richiesta non sarà facilmente accolta a Londra e Washington

WASHINGTON, 21 maggio.

(Reuter). Negli ambienti diplomatici di Washington si apprende che la Russia ha chiesto lo scioglimento dei Consigli alleati di controllo in Ungheria, Romania e Bulgaria.

La Russia ha chiesto lo scioglimento dei Consigli alleati di controllo in Ungheria, Romania e Bulgaria.

Le scuole avranno termine il 15 giugno e il 18 inizieranno gli esami

ROMA, 21 maggio.

Il ministero della Pubblica Istruzione ha comunicato che le scuole avranno termine il 15 giugno e il 18 inizieranno gli esami.

Il ministero della Pubblica Istruzione ha comunicato che le scuole avranno termine il 15 giugno e il 18 inizieranno gli esami.

Il prof. Pupilli dell'Ateneo bolognese

BOLOGNA, 21 maggio.

Il prof. Pupilli dell'Ateneo bolognese ha dichiarato che le scuole avranno termine il 15 giugno e il 18 inizieranno gli esami.

Il prof. Pupilli dell'Ateneo bolognese ha dichiarato che le scuole avranno termine il 15 giugno e il 18 inizieranno gli esami.

Un ordine del giorno dei rappresentanti comunisti

MILANO, 21 maggio.

Oggi si sono riuniti alla Camera dei deputati i rappresentanti comunisti per discutere le proposte avanzate in sede federale dei licenziamenti e del controllo del salario.

Oggi si sono riuniti alla Camera dei deputati i rappresentanti comunisti per discutere le proposte avanzate in sede federale dei licenziamenti e del controllo del salario.

La Russia chiede lo scioglimento dei Consigli alleati di controllo in Ungheria, Romania e Bulgaria

Pare però che la richiesta non sarà facilmente accolta a Londra e Washington

WASHINGTON, 21 maggio.

(Reuter). Negli ambienti diplomatici di Washington si apprende che la Russia ha chiesto lo scioglimento dei Consigli alleati di controllo in Ungheria, Romania e Bulgaria.

La Russia ha chiesto lo scioglimento dei Consigli alleati di controllo in Ungheria, Romania e Bulgaria.

La Russia chiede lo scioglimento dei Consigli alleati di controllo in Ungheria, Romania e Bulgaria

Pare però che la richiesta non sarà facilmente accolta a Londra e Washington

WASHINGTON, 21 maggio.

(Reuter). Negli ambienti diplomatici di Washington si apprende che la Russia ha chiesto lo scioglimento dei Consigli alleati di controllo in Ungheria, Romania e Bulgaria.

La Russia ha chiesto lo scioglimento dei Consigli alleati di controllo in Ungheria, Romania e Bulgaria.

La Russia chiede lo scioglimento dei Consigli alleati di controllo in Ungheria, Romania e Bulgaria

Pare però che la richiesta non sarà facilmente accolta a Londra e Washington

WASHINGTON, 21 maggio.

(Reuter). Negli ambienti diplomatici di Washington si apprende che la Russia ha chiesto lo scioglimento dei Consigli alleati di controllo in Ungheria, Romania e Bulgaria.

La Russia ha chiesto lo scioglimento dei Consigli alleati di controllo in Ungheria, Romania e Bulgaria.

Ripristino della posta aerea per la Cina Ceylon e Nuova Zelanda

ROMA, 21 maggio.

Il ministero della Posta e delle Telecomunicazioni ha annunciato che il ripristino della posta aerea per la Cina Ceylon e Nuova Zelanda sarà effettuato entro pochi giorni.

Il ministero della Posta e delle Telecomunicazioni ha annunciato che il ripristino della posta aerea per la Cina Ceylon e Nuova Zelanda sarà effettuato entro pochi giorni.

La Russia chiede lo scioglimento dei Consigli alleati di controllo in Ungheria, Romania e Bulgaria

Pare però che la richiesta non sarà facilmente accolta a Londra e Washington

WASHINGTON, 21 maggio.

(Reuter). Negli ambienti diplomatici di Washington si apprende che la Russia ha chiesto lo scioglimento dei Consigli alleati di controllo in Ungheria, Romania e Bulgaria.

La Russia ha chiesto lo scioglimento dei Consigli alleati di controllo in Ungheria, Romania e Bulgaria.

La Russia chiede lo scioglimento dei Consigli alleati di controllo in Ungheria, Romania e Bulgaria

Pare però che la richiesta non sarà facilmente accolta a Londra e Washington

WASHINGTON, 21 maggio.

(Reuter). Negli ambienti diplomatici di Washington si apprende che la Russia ha chiesto lo scioglimento dei Consigli alleati di controllo in Ungheria, Romania e Bulgaria.

La Russia ha chiesto lo scioglimento dei Consigli alleati di controllo in Ungheria, Romania e Bulgaria.

La Russia chiede lo scioglimento dei Consigli alleati di controllo in Ungheria, Romania e Bulgaria

Pare però che la richiesta non sarà facilmente accolta a Londra e Washington

WASHINGTON, 21 maggio.

(Reuter). Negli ambienti diplomatici di Washington si apprende che la Russia ha chiesto lo scioglimento dei Consigli alleati di controllo in Ungheria, Romania e Bulgaria.

La Russia ha chiesto lo scioglimento dei Consigli alleati di controllo in Ungheria, Romania e Bulgaria.

